

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO – (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL’ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).

Adunanza del 05-02-2019

Ore 20:30

Per la trattazione dell’oggetto si hanno le seguenti presenze:

RINALDI ALESSIO

BONTEMPI ENRICA

ZANOTTI MAURO

TESSADRELLI DANIELA

TOLOTTI FABIO

Totale Presenti 5 - Totale Assenti 0

Presiede il Sindaco **Sig. Rinaldi Alessio**

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale **Dott. Giovanni Stanzione**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2019-2021;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO CHE lo schema di programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 80 del 29.06.2018 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed il successivo Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione, così come previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d. Lgs. 118/2011;

VISTA la deliberazione consiliare n. 11 del 10.05.2018, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

DATO ATTO che, con decorrenza dall'esercizio 2019 cessano di avere effetto le disposizioni di cui all'art. 1, commi 26 e seguenti della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii., ai sensi dei quali per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI e dell'Imposta di soggiorno, e pertanto dall'anno 2019 è possibile procedere con modifiche in aumento dei tributi locali;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- "Destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2019" - deliberazione Giunta Comunale n.15 del 5/02/2019;
- "Determinazione tariffe anno 2019" – deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 5/02/2019
- "Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2019–2021 - art. 172 D.Lgs. 267/2000." - deliberazione Giunta Comunale n. 18 del 5/02/2019;
- "Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 e piano annuale delle assunzioni 2019 - deliberazione Giunta Comunale n.19 del 5/02/2019;
- "Adozione tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno di imposta 2019" – deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 5/02/2019

DATO ATTO che il Comune di MARONE non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 819-826, che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP per gli esercizi 2019-2021 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 20.07.2018;

DATO ATTO che nello schema di DUP approvato con deliberazione di G.C. n. 86 del 20.07.2018 ai sensi del punto 8.2 del principio applicato della programmazione, sono inseriti ed approvati contestualmente, i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

DATO ATTO che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO il Decreto Ministero dell'Interno del 07/12/2018, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17/12/2018, in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2019 è differito al 28/02/2019, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art.163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, e contestualmente all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239 TUEL;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa espressi dai responsabili di servizio interessati ai sensi dell'art. 147/bis, D. Lgs. 267/2000, come integrato dal D.L. 174/2012, convertito con legge 213/2012;

CON VOTI unanimi favorevoli palesemente e legalmente espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

2) DI APPROVARE, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

3) DI APPROVARE, lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2019-2021;

4) DI PROPORRE all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 1, 2 e 3, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

5) DI DARE ATTO che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al risultato di competenza di cui all'art. 1 commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), ed al saldo tra entrate e spese finali di cui alla Legge 243/2012, con l'integrazione tra le entrate dell'avanzo di amministrazione;

6) DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge;

7) DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Successivamente, a seguito di separata unanime votazione favorevole eseguita in merito per appello nominale,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
(art. 147/bis e art. 151 c. 4° D. Lgs 18/08/2000 n. 267 T.U.delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

La sottoscritta Carla Agostinelli - Responsabile del Servizio Finanziario, appone il visto preventivo di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa della suesesa deliberazione

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE
f.to digitalmente Carla Agostinelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to digitalmente Rinaldi Alessio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzione

Divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000,
n.267

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Stanzione